

FICO Eataly World, il primo Parco agroalimentare al mondo

(Teleborsa) - [Ha aperto il 15 novembre 2017, alle ore 16:30 il parco dell'agroalimentare più grande del mondo](#). Stiamo parlando di **FICO Eataly World**, che quest'anno conta 100 mila metri quadrati con 2.000 cultivar, 40 fabbriche, oltre 45 luoghi ristoro, spazi per didattica e cultura.

Il **Primo ministro Paolo Gentiloni**, ha tagliato a Bologna il nastro di FICO Eataly World. Sono intervenuti anche i ministri Dario Franceschini (Cultura e Turismo), Gianluca Galletti (Ambiente), Maurizio Martina (Politiche agricole), Giuliano Poletti (Lavoro), gli imprenditori delle 150 aziende italiane coinvolte nella realizzazione della **Fabbrica Italiana Contadina**, centinaia di lavoratori ed i promotori del progetto: il sindaco di Bologna Virginio Merola e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, con il fondatore di Eataly Oscar Farinetti, [l'amministratore delegato di FICO Eataly World, Tiziana Primori](#), il presidente del CAAB e della Fondazione FICO Andrea Segrè, il Dg del CAAB e segretario generale di Fondazione FICO Alessandro Bonfiglioli, il direttore generale di Prelios Sgr, **Andrea Cornetti**.

Il taglio del nastro è stato alle 15:30. Un'ora dopo, la Fabbrica Italiana Contadina ha aperto a tutti, con ingresso gratuito, dando vita all'unico luogo al mondo che racchiude le **filiera del cibo italiano** dal campo fino alla forchetta. Alle 16:00, dalla Stazione centrale di Bologna, è partito il bus ecologico Tper della "linea F" per FICO, assicurando corse ogni 30 minuti fino a mezzanotte. Nel Parco, per tutto il pomeriggio, gli operatori offriranno assaggi e iniziative per festeggiare l'inaugurazione; **Trenitalia**, che da ieri ha dato il via alle tariffe speciali ridotte sui treni per Bologna, ha messo ufficialmente in funzione il [trenino Frecciarossa 1000 per FICO](#), che circola nel perimetro esterno del Parco. Alle 17:00, nello spazio di [Poste Italiane](#) per le spedizioni in tutto il mondo, si è tenuto l'annullo filatelico che, per l'occasione, ha avuto il marchio FICO.

FICO Eataly World impegna oltre **150 aziende italiane**, dal Nord al Sud del Paese, di ogni tipo e dimensione: cooperative e consorzi, grandi gruppi e piccolissimi artigiani, [accomunati dalla passione per l'eccellenza](#) e dal ruolo che svolgono nel produrre e promuovere il meglio del nostro cibo, cioè uno dei settori trainanti del **made in Italy** e dell'attrattiva turistica del Paese. Il Parco occupa direttamente circa 700 persone ed ha una ricaduta complessiva stimata di 3.000 posti di lavoro nell'indotto. Mira ad attrarre, a regime, 6 milioni di visitatori l'anno, di cui almeno 2 milioni dall'estero, offrendo una piattaforma internazionale al **mondo dell'agricoltura**, della produzione alimentare, del turismo e della cultura italiani.